

VENETO AGRICOLTURA Centro Biodiversità Vegetale e Fuori Foresta

Coltivare la biodiversità nei boschi planiziali

Roberto Fiorentin San Stino di Livenza, 05/12/2014

Il Centro Biodiversità Vegetale e Fuori Foresta fa parte del
Settore Attività Forestali di Veneto Agricoltura, Azienda Regionale per i settori Agricolo, Forestale ed Agroalimentare.



Montecchio 65.000 mq

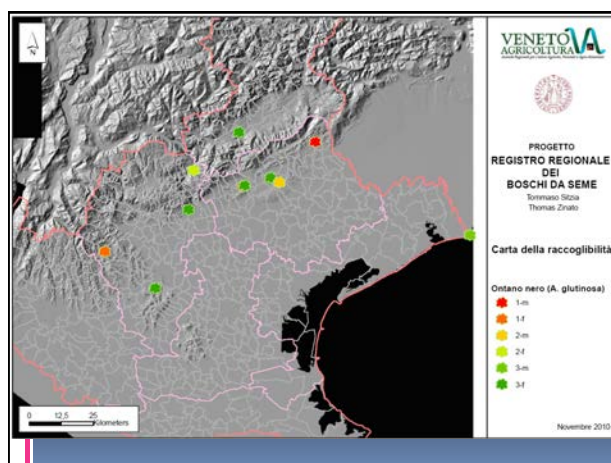


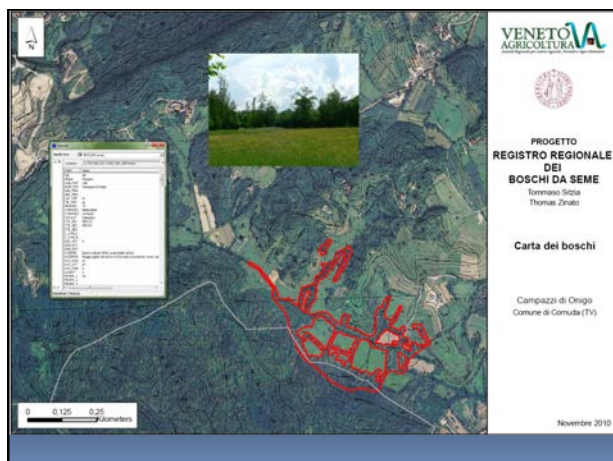
Pian dei Spini 30.000 mq

- personale tecnico (gestione, progetti, assistenza)
- manodopera specializzata
- strutture modulari, capannoni di produzione, laboratorio, serra climatizzata

MISSIONE
Contribuire alla **conservazione della biodiversità** delle specie vegetali autoctone.

- Ecotipi locali delle specie arboree ed arbustive
- Specie erbacee minacciate
- Specie per la ricostruzione/riqualificazione di habitat naturali e seminaturali





A partire dal 2006, il vivaio forestale del Veneto si è trasformato progressivamente nell'attuale Centro Biodiversità ...

... alle specie arboree ed arbustive, le sole ad essere prodotte fino ad allora, si sono aggiunte circa 140 specie erbacee di cui circa 80 sono coltivate ordinariamente

2005 – Progetto LIFE Natura
azioni concertate per la salvaguardia del litorale veneto

Specie mediterranee dell'orno-lecceta litoranea

Lonicera etrusca
Asparagus acutifolius
Smilax aspera

PROGETTO LIFE NATURA
"Azioni concertate per la salvaguardia del litorale veneto"

Coordinatore: M. Tassinari, Direttore: M. Tassinari

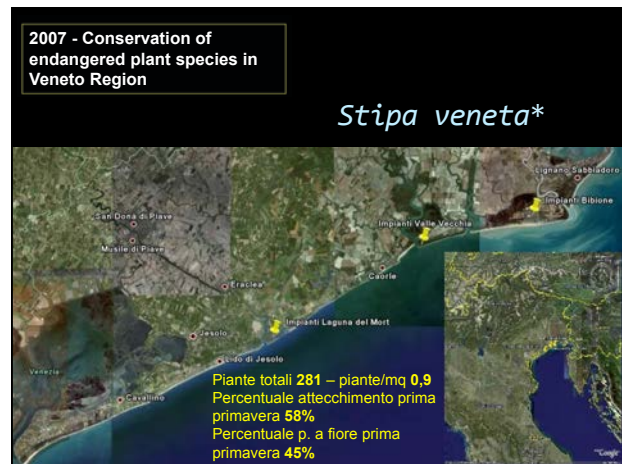
2006 – Progetto "BIOVIVAIO"

SPECIE DI QUALI HABITAT?

- dune litoranee
- zone umide
- agroecosistemi
- prati aridi

Criteri di selezione
(da Tassinari S., 2006 non pubbl.)

SPECIE	Cons. Berni AB. I	Dir. Habitat AB. II	Dir. Habitat AB. III	LISTA ROSSA ITALIA (1997)	LISTA ROSSA VENETO (1997)	LISTA ROSSA BELLUNO (2004)	LISTA ROSSA TREVISO (2006)	LISTA ROSSA UDINE (2006)	LISTA ROSSA TRIESTE (2007)	LISTA ROSSA VENEZIA (2007)	END.	HABITAT (codice Natura 2000)	NOTE
<i>Adiantum annua</i> L.						/	/	EX	CR			Canaliculato	
<i>Adiantum flammula</i> Jacq.						/	CR	CR	CR			Canaliculato	
<i>Adiantum flammula</i> Jacq.						/	CR	CR	CR			Canaliculato	
<i>Agrostemma githago</i> L.				EN	RE	II	CR	VU				Canaliculato	
<i>Astragalus vesiculosus</i> L.	II	II	II	CR	EN	/	EX	/	/			3150	La specie è stata censita da alcuni ricercatori del progetto "Biovivaio".
<i>Alium angulosum</i> L.				VU	EN	/	EN	VU	+			6410	Specie molto comune in alcune zone del progetto "Biovivaio".
<i>Alium acutifolium</i> Thunb.				VU	+	/	LB	+				6210	Specie molto comune in alcune zone del progetto "Biovivaio".
<i>Alium squarrosum</i> Jacq.				VU	EN	/	/	/	/			6410-6420	
<i>Monarda punctata</i> L.					CR	/	LR	+				Potenziale	
<i>Monarda punctata</i> L.				VU	EN	/	EN	+				8120	
<i>Monarda punctata</i> L.				CR	OR	/	EX	EX	EW			3130	
<i>Anagallis nemoralis</i> (L.) L.				CR	OR	/	EX	/	VU			7140-7150-7210	Specie molto comune in alcune zone del progetto "Biovivaio".
<i>Androsace polifolia</i> L.				VU	CR	CR	/	VU	+			*7210	



2010 - LIFE Natura Colli Berici

Specie	Quantità
Ranunculus lingua	259
Senecio paludosus	1300
Euphorbia palustris	900
Ludwigia palustris	1800
Teucrium scordium	575
Sagittaria sagittifolia	342
Pulsatilla montana	289
Philadelphus coronarius	1000
Saxifraga berica	150

2011 - LIFE Natura Sorgenti del Bacchiglione

Specie	Quantità
Carex paniculata	6.190
Carex elata	1.800
Carex acutiformis	8.434
Carex pendula	8.224
Carex sylvatica	3.400
Iris pseudacorus	329
Allium angulosum	279
Cladium mariscus	560
Cardamine matthioli	4.880
Valeriana dioica	1.520
Allium ursinum	735
Leucocjum vernum	1.046
Circaea lutetiana	700
Primula vulgaris	210
Viola reichenbachiana	720
Veronica anagallis-aquatica	100
Caltha palustris	250
Sanguisorba officinalis	245
Nasturtium officinale	500

I boschi nella pianura veneta

Boschi 91E0 (foreste alluvionali ecc. con *Alnus glutinosa*).

Superficie totale **3420** ha

Lo 0,3% della pianura veneta

In gran parte però saliceti misti ripariali. I veri boschi paludosi di Ontano coprono una **superficie molto più ridotta** e spesso fuori dalla tutela di RN2000

Boschi relitti della foresta planiziale di querce

Nel Vicentino, ad esempio, tra lo **0,03%** e lo **0,06%** della pianura.

La superficie totale è di **62** ha (il più grande è di 28 ha, il più piccolo di 0,7)

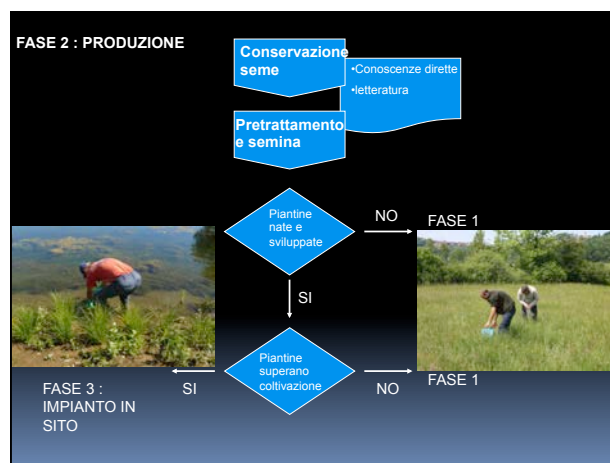
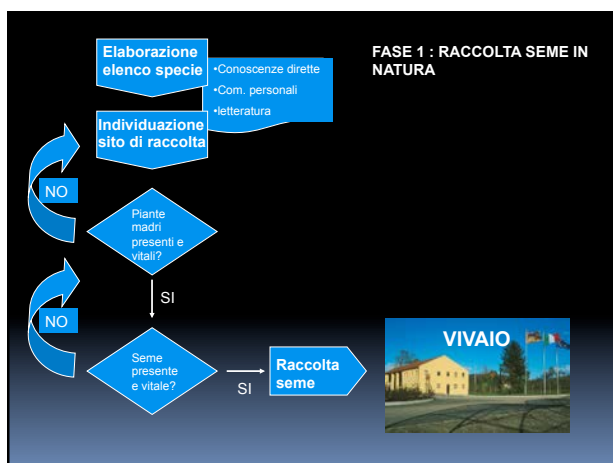
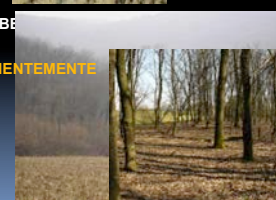
Lo 0,005% della pianura veneta!

Le potenzialità del materiale vivaistico: impianto di tutte le componenti del nuovo bosco

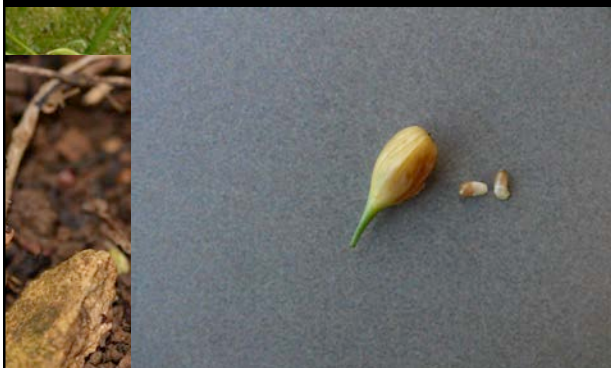


QUANDO IL SUOLO SARA' SUFFICIENTEMENTE OMBREGGIATO

La flora erbacea del nuovo bosco
IMPIANTO DI SPECIE NEMORALI



Fase 1: individuazione in natura



Viola reichenbachiana matura per la raccolta dei frutti

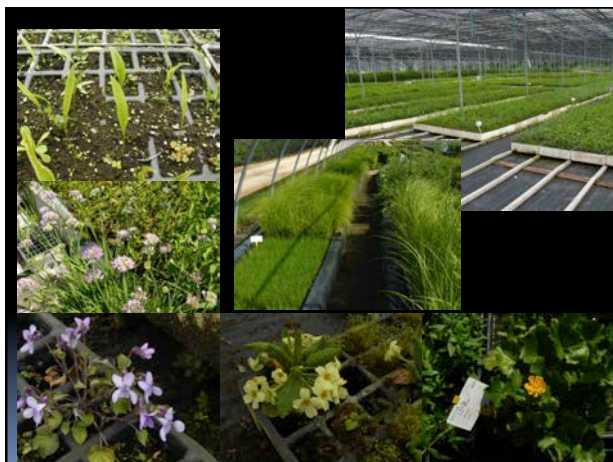


Fase 2: raccolta



Fase 3: produzione





Primula vulgaris, al 1° anno

CERTIFICAZIONI

- Di processo (dal 2002) : UNI EN ISO 9001:2008
Oggetto di certificazione: Sviluppo, produzione, coltivazione e vendita assistita di piantine forestali

- Di prodotto (dal 2009): UNI EN ISO 22005:2008
Ulteriore garanzia provenienza del materiale vivaistico

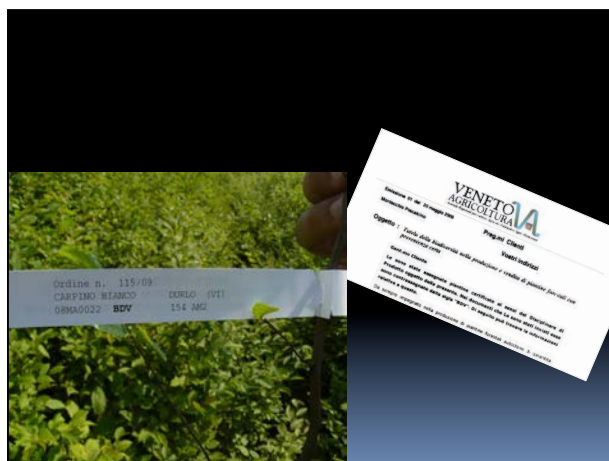
Oggetto di certificazione: **RINTRACCIABILITÀ** di filiera del materiale di propagazione dalla fase di raccolta alla fase di vendita del prodotto finito al cliente (trasporto incluso)

2014: certificazione volontaria per la RINTRACCIABILITÀ anche per le specie erbacee

DTP "TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ NELLA PRODUZIONE E VENDITA DI PIANTINE FORESTALI CON PROVENIENZA CERTA"

1. piantine forestali di specie autoctone ai sensi della pubblicazione "An annotated Checklist of the Italian Vascular Flora" (Conti F., Abbate G., Alessandrini A., Blasi C., 2005);
2. provenienza certa del Materiale forestale di moltiplicazione utilizzato;
3. utilizzo di Materiale forestale di moltiplicazione proveniente esclusivamente da popolamenti posti entro le Regioni di provenienza (d'ora in poi RdP) del Nord Italia, limitatamente a quelle interessanti il territorio veneto. Le RdP sono quelle indicate nei seguenti documenti:
 - "Metodologie per la definizione di Regioni di Provenienza" (BIOFORV - Gruppo Interregionale per la Biodiversità e la Vivaistica Forestale, 2009)
 - "Biodiversità e produzione di materiale forestale di propagazione" - ricerca 1.1.9., relazione finale (Pignatti G., Fiorentin R., Pernigotto Cego F., Civitarese V., 2008)
4. materiale forestale di moltiplicazione proveniente esclusivamente da popolamenti naturali;
5. prelievo del Materiale forestale di moltiplicazione da un nr. minimo di 30 piante* o comunque da tutte le piante presenti nel popolamento naturale, qualora il numero di piante presenti risulti essere inferiore a 30

* Manuale di campo per la raccolta del seme (Dellavedova et al., 2004)



Grazie per l'attenzione

www.venetoagricoltura.org
roberto.florentin@venetoagricoltura.org